

Gazzada e Saronno: è tempo di playoff

Pubblicato: Martedì 21 Aprile 2015



Neanche il tempo di godersi i successi ottenuti durante la stagione regolare del campionato di Serie C, che per **Gazzada e Saronno** è tempo di playoff, **al via già sabato 25 aprile**. Parola quindi agli allenatori delle due squadre della nostra provincia che hanno **chiuso davanti a tutte il proprio girone**, per analizzare la prima parte di campionato appena conclusa e le aspettative future.

FABRIZIO GARBOSI (Gazzada) – Il **7Laghi** di coach Garbosi ha chiuso la regular season da capolista indiscussa del girone B ottenendo un risultato storico; è il miglior risultato nella storia dei gialloblu che fino a ora potevano vantare un quarto posto nel campionato scorso. «La nostra è stata sicuramente una **stagione esaltante** sotto tutti i punti di vista, umani e professionali: all’inizio sapevamo di avere tra le mani una squadra di buon valore con cui puntare ai primi posti ma partita dopo partita questa si è dimostrata di grandissimo valore».

Obiettivo centrato in pieno quindi dai gialloblu: «Certo, ma ora **comincia un nuovo campionato** – continua coach Garbosi – che andiamo ad affrontare con grande carica ed entusiasmo, consapevoli delle nostre qualità».

Sabato (25 aprile, ore 21) il **7Laghi** scenderà in campo **tra le mura amiche della palestra di via Matteotti contro Trecate**, poi toccherà alla trasferta in Veneto contro San Vendemiano e infine al match casalingo contro Sant’Arcangelo: «È difficile dare un giudizio sulle altre squadre non conoscendo bene le realtà dei gironi da cui provengono, ma è sicuramente un gruppo impegnativo: **Trecate** è una sorpresa qualificata in extremis composta da molti giovani, mentre **San Vendemiano** è una squadra molto simile a noi con giocatori che hanno giocato ad alto livello. **Sant’Arcangelo** sarà la

più difficile da battere: è nata dalle ceneri di un fallimento, e dopo stagioni giocate nelle serie più alte e avrà ancora più voglia di vincere». Al 7Laghi comunque si punta in alto: «**Nessuno gioca per perdere**, e non lo faremo nemmeno noi».

PAOLO PIAZZA (Saronno) – Secondo posto a sole due lunghezze dalla vetta, invece, per coach Piazza subentrato in corsa **sulla panchina dell'Imo Saronno** alla settima di campionato: «Sono arrivato dopo sei giornate, con una squadra che aveva alle spalle un bilancio di 3 gare vinte e 3 perse. **L'obiettivo di c'entrare i playoff era il motivo per cui sono stato chiamato** e l'abbiamo portato a termine decisamente con largo anticipo» spiega l'ex tecnico della Robur che poi fa un mea culpa: «Forse fin troppo in anticipo – ammette il coach – perché le **motivazioni sono calate troppo presto** rispetto alla fine del campionato e nelle ultime gare abbiamo abbassato un po' l'intensità. **Brava Gazzada** a non perderne nessuna fino alla fine, mentre noi abbiamo ceduto all'ultimo».

Per quanto riguarda i playoff, ai biancoazzurri toccheranno **nell'ordine i due match casalinghi** contro Castelfranco Emilia e Padova poi la trasferta ad Alba: «Il girone è molto equilibrato: **Alba** è una squadra formata da tanti giovani che si conoscono da tempo con un buon gioco di squadra. **Castelfranco**, alla quale va ora il mio pensiero essendo la prima avversaria, l'anno scorso era una delle squadre favorite per la retrocessione e poi ha vinto il campionato di C2; quest'anno, ha ripetuto l'impresa perché da neo promossa è stata una delle rivelazioni della C1. **Padova** infine è sicuramente la **formazione più completa**: non perde una partita da inizio febbraio e arriva dal girone di campionato che era considerato il più forte in assoluto». Obiettivo ben chiaro in casa Imo comunque: «Inutile dire che **giocheremo per vincere**; – conclude Piazza – Arrivati fin qui l'obiettivo è arrivare nelle prime due per giocarci fino alla fine le nostre carte».

di [Martina Giamberini](#)